

Una giornata, quella di sabato 22 Settembre alla Domus Laetiae di Assisi, che si annuncia molto densa e interessante per le testimonianze e le relazioni del Secondo convegno Assisi nel Vento (vento dello Spirito, vento nuovo nelle scienze del creato) che riguarderanno argomenti di fede e di scienza, nel ricordo degli amici scomparsi Cosmo Oliva. Poeta del Nome di Dio, e del indimenticabile biblista e studioso delle lingue antiche del vicino oriente Frate Alviero Niccacci che secondo le parole del biblista fra Matteo Munari:

*Ora può trovare risposta a ogni sua domanda e il Signore stesso gli parla faccia a faccia, forse in ebraico, spiegandogli il significato più profondo delle parole con cui si è presentato a Mosè nel Roveto Ardente mostrandogli il significato del suo Santo Nome al quale va ogni onore per i secoli eterni*

*Mattina di Sabato Santiago de Compostella, il nome di Dio, il profetismo e la Trinità di Rublev*

La mattina inizierà con le parole del cappuccino Padre Angelo Gatto, cappellano dell'ospedale di Terni, che racconterà del suo cammino di pellegrino sulle orme di Santiago e proseguirà con la relazione del teologo e pneumatologo Francesco Bindella, che inquadrerà il cammino di Santiago stesso alla luce dell'annuncio pneumatologico dell'Io Sono, il nome di Dio rivelato a Mosè nel Roveto e pieno di significati tutti da scoprire e che soprattutto 'mettono in un cammino' che percorso da secoli, assume in questi ultimi tempi un significato 'escatologico'. Sapevate per esempio che i batafumeros che si fanno oscillare nella chiesa di Santiago sono un chiaro simbolo dello Spirito Santo?

Sarà un caso che la parrocchia di Medjugorje è dedicata a San Giacomo Apostolo? A quello stesso apostolo che insieme a Giovanni, ricevette il nome nuovo da Gesù, Boanarges, nome da legarsi non al loro presunto carattere irascibile, ma alla parola Di Dio che irrompe nella storia e che viene udita come fosse un tuono, nel Sinai, come nel tempio di Gerusalemme apertamente insegnava e pregava il Padre di glorificare il Suo Nome Santo.

Gli interventi di Flavio Ubodi, autore di numerosi saggi sul profetismo di oggi nella Chiesa, e di Carlo Piccioli completeranno questo legame, profezia, Nome Divino risaltando l'importanza del ruolo che i profeti possono e devono avere nella Chiesa, oggi, per affrontare queste sfide di questi ultimi tempi, in cui purtroppo si assiste a gravi scandali e divisioni all'interno e persecuzioni, come quelle subite dai Cristiani in Medio Oriente che raramente nel corso della storia erano state così violente.

La mattinata sarà conclusa da una ipotesi di lettura assai suggestiva della famosa icone della Trinità di Rublev, che interpretata proprio alla luce del nome divino assumerebbe una configurazione diversa da quelle fino ad adesso considerate e che porterebbe la stessa a divenire un annuncio escatologico della fine di un'era e dell'inizio di un'era nuova di pace annunciata già nell'ultimo capitolo dell'Apocalisse di San Giovanni.

*La scienza per natura sua è cristiana: cioè ricerca della verità*

Il pomeriggio dedicato alla scienza si aprirà con l'annuncio di Bill Collis dei prossimi workshop e convegni sul Lenr (il nome attuale di quella che era chiamata Cold Fusion, fusione fredda) che saranno tenuti in luoghi francescani, benedetti cioè dalla presenza di Francesco che prima di ogni altro ha visto il nome di Dio oltre che nella Parola, negli animali e nel mondo inanimato.

Seguirà la relazione di Ubaldo Mastromatteo sulla visione escatologica del fisico, metafisico e sacerdote Don Carlo Borghi, e la testimonianza del pittore, poeta e fisico Giovanni Cherubini.

Proporrà i suoi studi sulla possibilità di prevedere i sismi in base alla posizione della luna e dei pianeti, Stefano Calandra, presentando una esperienza già nota al mondo dei social.

50 Anni di Padre Pio Domenica 23 Settembre

Dopo le conclusioni del convegno sull'Io Sono, la mattina alle 9.30, una giornata celebrativa di Padre Pio, nei suoi cinquanta di vita celeste, con una Santa Messa (ore 11) animata dal coro St. Francis del santuario del divino amore di Gualdo Tadino e con lo Speciale Padre Pio, con l'anteprima del documentario rai 'Ricominciamo da Padre Pio' alla presenza degli autori Elisabetta Castana e don Filippo Di Giacomo alle ore 15.30.